



TOSCANA - COORDINAMENTO VIGILI DEL FUOCO

Firenze, 17 novembre 2014

Al Capo Dipartimento VVFSPPDC Dott. Alberto Di Pace

Al Vice Capo Dipartimento Vicario, Capo del CNVVF Dott. Ing. Giocchino Giomi

Tramite Coordinamento Nazionale FP CGIL VV.F.

Al Direttore Regionale VVF Toscana Dott. Ing. Giuseppe Romano

E .p.c. Ai Comandanti Provinciali VVF della Toscana

Oggetto: Criticità recenti calamità province Firenze e Massa.

Nelle recenti calamità avvenute nella provincia di Firenze nel settembre scorso, ed in quest'ultima che ha investito Marina di Carrara il 5 novembre, abbiamo dovuto rilevare atteggiamenti e comportamenti non corretti nei confronti del Corpo Nazionale VV.F. da parte degli organi di stampa, delle TV locali e nazionali, e non in ultimo da alcuni Enti del nostro territorio.

Al di là di prevedibili e sanabili controversie incontrate sul momento nella gestione del soccorso in località Stabbia/Lazzeretto del Comune di Cerreto Guidi (FI) rilevate e riscontrate dal personale vigile del fuoco, siamo rimasti veramente sorpresi ed amareggiati dall'atteggiamento avuto in fase di de-briefing dagli Enti presenti ed operanti nella calamità.

Ci risulta che siano state organizzate delle conferenze e degli incontri a cui hanno partecipato esponenti e rappresentanti dei Comuni facenti parte del "Circondario dell'Empolese-Valdelsa", ed altre in cui si sono confrontate tutte le Associazioni del Volontariato di Protezione Civile che hanno preso parte a vario titolo ai soccorsi; in tutte queste occasioni il Comando VV.F. di Firenze non ha ricevuto inviti a partecipare.

Ci rammarica che in quelle sedi specifiche, da parte dei rappresentanti dei Comuni interessati alla calamità, sono piovuti elogi nei confronti del mondo del volontariato ed in alcuni casi non sono mancate velate critiche sull'efficienza effettiva del nostro operato.

Vorremmo ricordare loro che i primi ad arrivare sul posto e gli ultimi ad andare via dallo scenario calamitoso con la chiusura dell'intervento, sono state come sempre le squadre dei Vigili del Fuoco dei distaccamenti di Empoli, di Petrazzi e del Comando di Firenze e i cittadini del posto lo sanno bene perchè ci hanno visto che eravamo lì per aiutarli e per soccorrerli.



A noi non interessano medaglie o congratulazioni, chiediamo il rispetto delle regole e il reciproco rispetto da parte degli Enti e delle Associazioni, nelle specificità dei ruoli, dei compiti e delle attribuzioni.

Non possiamo sottostare alle logiche della visibilità partorite dai "campanili" locali, od ancor peggio ai conflitti di interessi derivanti dal far intervenire l'uno piuttosto che l'altro.

La logica della P.C. che ci piace è quella dell'unione di intenti e della compartecipazione di tutti gli attori incaricati per quanto dettato dalla legge 225 del 1992, in cui si evidenzia il Corpo Nazionale come fondamentale nella Protezione Civile italiana.

L'interesse del nostro personale è assolutamente quello di lavorare tutti insieme per poter offrire al cittadino il miglior servizio possibile nel minor tempo utile, utilizzando tutte le risorse che il "Sistema" può mettere a disposizione, nella logica della nostra "mission" e nello spirito che ci contraddistingue da sempre, senza distinguo di razza, genere e luogo.

Altra situazione imbarazzante, a nostro avviso, si è verificata il giorno 5 novembre, quando il TG 3 Rai Toscana delle ore 14,00 facendo passare il servizio sull'alluvione di Marina di Carrara ha intervistato solo l'esponente delle Misericordie d'Italia, dedicando un lungo e dettagliato servizio giornalistico.

Un TG Regionale su un'emittente nazionale viene seguito da migliaia di cittadini toscani e, quindi, ci saremmo aspettati di vedere ed ascoltare personale appartenente al Corpo Nazionale o del Comando di Massa.

Ci saremmo aspettati che fossero i Vigili del Fuoco a fare il punto effettivo della situazione, la tipologia di interventi effettuati, le specifiche e difficili operazioni di soccorso e di salvataggio espletate grazie al Nucleo Elicotteri, al personale Sommozzatore e Soccorso Acquatico, i tanti uomini impegnati sulle partenze ordinarie, organi preposti del soccorso tecnico urgente pubblico e di Protezione Civile.

Visto l'imminente collocamento a riposo del personale addetto all'ufficio stampa della Direzione Regionale Toscana, considerata l'importanza strategica ed operativa del settore nel panorama delle relazioni nazionali con gli organi preposti, ribadita anche con la recente circolare sull'argomento emanata dal Dipartimento, riteniamo opportuno che questo ufficio venga mantenuto ed, anzi, per quanto possibile implementato, affinché in futuro non debbano verificarsi ulteriori spiacevoli inconvenienti e criticità sopra riportate.

Per il Coordinamento Regionale CGIL VVF Toscana
Massimo Marconcini